

CONI A L'AQUILA: MALAGÒ, "SPORT ITALIANO VICINO A CITTA", "NOI TRASPARENTI"

26 Novembre 2019



L'AQUILA - "Il messaggio per L'Aquila, è che ci siamo, che non dimentichiamo. L'Aquila ha vissuto grandi problemi, tutto quello che abbiamo potuto fare, in questi anni, lo abbiamo fatto, e continueremo a farlo".

Così Giovanni Malagò, presidente nazionale del Comitato olimpico nazionale italiano (Coni), che ha incontrato la stampa al termine della riunione della giunta nazionale, che si è tenuta questa pomeriggio a L'Aquila, per la prima volta nella storia, a palazzo Fibbioni, sede della giunta comunale. In mattinata Malagò ha visitato il circolo tennis Beppe Verna.

All'apertura dei lavori è stato osservato un minuto di raccoglimento in memoria del presidente del Coni Sardegna, Gianfranco Fara, scomparso ieri a Cagliari. Subito dopo sono intervenuti il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, che ha consegnato a Malagò l'antico sigillo della città, e il presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, accompagnato dall'assessore regionale allo Sport, Guido Quintino Liris.

Come già avvenuto per le riunioni in altre città d'Italia, sono intervenuti in Giunta alcuni medagliati olimpici abruzzesi del passato nonché campioni mondiali vincitori di Collare d'Oro: Antonio Tartaglia (bob), Giovanni De Benedictis (atletica Leggera) e Dante D'Alessandro (bocce).

Successivamente la Giunta ha aperto i lavori.

Tra gli atti più importanti, l'approvazione dell'atto costitutivo e dello Statuto della Fondazione di Milano Cortina 2026, con delega al presidente Malagò per la relativa firma.

Malagò, a tal proposito ha detto che "adesso con questi adempimenti formali, il Coni ha predisposto tutto ciò che è di sua competenza, il 9, 10 e 11 dicembre saremo a Milano, per l'organizzazione del Cio, e l'obiettivo, almeno il nostro è andare dal notaio per gli adempimenti formali, se saranno tutti pronti, da parte nostra abbiamo fatto i compiti a casa".

Ha poi annunciato due importanti designazioni: "Dovevamo nominare un sindaco per la Fondazione Milano Cortina 2020-2026, ho avuto ieri un'idea, per la massima trasparenza, prestigio e autorevolezza: nominare sindaco il ragioniere

generale dello Stato Biagio Mazzotta, che conosce tra l'altro bene il mondo dello sport avendo fatto parte per molto tempo del collegio sindacale del comitato olimpico. Ha avuto il via libera, sarà lui il sindaco indicato. Come sindaco supplente stiamo chiedendo al dottor Tammaro Maiello che credo debba fare richiesta di autorizzazione. Un attestato di grande trasparenza". Maiello è vice procuratore generale della Corte dei conti.

Malagò nell'incontro ha affrontato il nodo dei bilanci, e ha fatto le sue osservazioni sull'inchiesta di Report sul business degli appalti in occasione dei grandi eventi sportivi.

"Nella prossima giunta dovremo fare il bilancio, siamo in attesa di notizie indispensabili per redigerlo - ha assicurato Malagò -. Ad oggi non siamo in grado di presentare un bilancio preventivo, manca un tassello, che era stato messo nero su bianco, aspettiamo riscontro dal governo. Ci sono i numeri riguardanti i premi delle Olimpiadi. Anche perché se non fosse così ci sarebbe qualcosa che non quadra nel bilancio, se avessimo queste risorse nel bilancio tradizionale. L'8 gennaio siamo a Losanna per gli Olympic winter games, poi a Tokio per le Olimpiadi".

"E' anche superficiale dire che il 2020 sarà un anno atipico - ha poi osservato -. Le olimpiadi ci sono ogni due anni, nel 2022 andiamo a Pechino e sarà ancora peggio, viste le distanze. Ma comunque tutti gli anni oramai accade, ci saranno nel 2022 anche i giochi olimpici giovanili in Senegal. Sono tutte situazioni che prima non esistevano. E poi mettiamoci i giochi europei, del Mediterraneo, i Beach games. Sul bilancio, comunque, mai avuto problemi da quando sono legale rappresentante del Coni. Aspettiamo risposte dal governo, ma è situazione condivisa".

Infine alcune precisazioni sull'inchiesta di Report.

"La categoria giornalistica, giustamente non deve regalare nulla, non fare sconti, deve fare le sue inchieste, ci mancherebbe. Ma è altrettanto giusto distinguere tra un dirigente dello sport, e chi invece ha un ruolo, che quasi sempre purtroppo è stato pubblico, nella realizzazione di un'opera. A livello di organizzazione sportiva, non mi risulta che in precedenti olimpiadi e altre grandi manifestazioni sportive, ci sia stato uno scandalo, un problema nell'organizzazione sportiva. Problemi ci sono stati, questo è vero, dove c'è stato appalto, mattone, la realizzazione di un'opera, nelle gare, nei capitolati e nei bandi. Ma qui lo sport non c'entra nulla, non ha un ruolo. Le persone ad esempio che abbiamo oggi indicato e nominato, non dovranno occuparsi di questi aspetti. Loro devono fare in modo che l'atleta trovi il pulmino con l'aria condizionata, accessibile ai disabili, garantire la ristorazione h24, l'ufficio stampa e l'ufficio doping perfettamente funzionanti, l'accoglienza e l'accreditamento all'aeroporto, e così via. Purtroppo questa situazione non fa comodo spiegarla per bene, e si confondono i livelli di responsabilità".

Un caloroso benvenuto ai vertici del Coni è stato espresso dal presidente Marsilio.

"Ringrazio il Coni per averci scelto. Abbiamo bisogno di sentire vicine le istituzioni. Mi auguro che questa occasione possa favorire la scelta del nostro Abruzzo come teatro di manifestazioni sportive future. Siamo pronti e disponibili ad ospitare iniziative di livello per promuovere e sostenere la nostra regione, la sua immagine con il suo immenso patrimonio storico-archeologico e strutturale".

"L'Abruzzo - ha proseguito Marsilio - conta su strutture e tradizioni ricche di competenza ed ha tutte le carte in regola per organizzare eventi sportivi di successo anche a livello agonistico. Una terra che offre una grandissima varietà di paesaggi, di ambienti naturali e rappresenta la palestra ideale per tutte le discipline che trovano l'accoglienza ideale per essere praticate in sicurezza".

"Abbiamo voluto ringraziare il Coni oggi - ha aggiunto l'assessore Liris - per la vicinanza mostrata nell'immediato post sisma e in questi dieci anni che ci dividono dal ricordo di quella notte del 9 aprile 2009. E' stata anche l'occasione per fare una riflessione sulla impiantistica provando ad immaginare la prospettiva dei prossimi anni per costruire un programma di sviluppo della nostra agenda sulle politiche sportive. La premessa essenziale per un rilancio vero del ruolo sociale ed economico dello sport nel nostro territorio".

Nella riunione di oggi il direttivo del Coni ha esaminato alcune istanze presentate sulla Federscherma (legate allo statuto) e alla Federdanza (sostituzione del procuratore federale) per le quali si attendono chiarimenti. Ha esaminato il contratto di servizio per il 2019 con Sport e Salute firmato il 4 novembre scorso.

C'è stato un aggiornamento sui lavori dei tavoli istituzionali costituiti nell'ultimo Consiglio Nazionale. È stata approvata la candidatura di Pesaro per i Mediterranean Beach Games del 2023 in attesa del completamento dell'iter da parte del Governo, e ancora il calendario delle riunioni del 2020 con riunioni di Giunta previste a Perugia, Aosta e Campobasso in modo da concludere la presenza dell'organo esecutivo dell'ente in tutte le regioni d'Italia. È stato approvato il nuovo elenco

del Club Olimpico per il 2020 in vista dei Giochi di Tokyo.

LA DIRETTA DA PALAZZO FIBBIONI